

Balestrero: «Orgogliosi del nostro campionato ma completiamo l'opera»

• **Giovedì i gardesani conosceranno l'avversario nei play-off: il debutto in trasferta domenica 11**

SERGIO ZANCA

SALÒ «Sono estremamente fiducioso», afferma il centrocampista Davide Balestrero, che guarda ai play-off con ottimismo. Dopo Padova, Virtus Entella e Avellino, salite direttamente in B, gli spareggi serviranno a stabilire la quarta promossa: «Possiamo giocare le nostre carte alla grande - aggiunge il capitano della Feralpisalò, che ha concluso il campionato al terzo posto -. Le seconde nei 3 gironi (Vicenza, Ternana, Cerignola) sono avvantaggiate, ma adesso comincia un nuovo campionato e noi dobbiamo guardare soltanto al cammino da percorrere, senza pensare a chi gode dei favori del pronostico».

Curioso il fatto che negli ultimi anni abbiano conquistato la B le compagini arrivate terze: il Palermo nel 2022, poi Lecco e Carrarese. Le seconde sono state svalcate, restando a bocca asciutta: «Speriamo che la storia si ripeta. Sarebbe il massimo».

Peccato per i punti persi nelle prime giornate: «All'inizio abbiamo pagato il rinnovamento della rosa e dello staff tecnico, l'adattamento alla categoria, dopo la retrocessione - risponde Balestrero -. Per il resto la squadra è andata al di sopra delle aspettative. E non è ancora finita: intendiamo completare l'opera. Siamo riusciti a dimostrare qualità battendo sia il Padova che il Vicenza, ma la classifica si stila sul totale di 38 giornate. E noi non abbiamo avuto continuità negli scontri con le avversarie di medio-basso valore. Comunque abbiamo raccolto 72



Capitano Davide Balestrero: 134 gare e 21 reti con la Feralpisalò

Il capitano: «La sosta non ci ha danneggiato. In tutti noi c'è grande voglia di ripartire di slancio per giocare quello che è un nuovo campionato»

punti, uno più della storica annata della promozione. Ne siamo orgogliosi».

Una vera bandiera

Balestrero, 134 presenze nei 4 campionati coi verdeblù con 21 reti, freme dalla voglia di tornare in pista. Operato alla caviglia nella clinica Villa Montallegro di Genova (l'ortopedico gli ha asportato un frammento osseo in artroscopia), ha saltato le ultime 3 gare e domani, alla ripresa della preparazione, dovrebbe riaggregarsi al gruppo. Domenica, nel terzo turno dei play-off, confida di andare almeno in panchina.

Il vigore fisico e l'adattabilità ai ruoli (è in grado di gio-

strare sia in mezzo al campo che in difesa) lo hanno reso un elemento indispensabile. Un voto alla Feralpisalò '24-25? «Meglio aspettare il 7 giugno, la conclusione dei play-off», la risposta.

E un giudizio sui giovani utilizzati da Aimo Diana: «Crespi, Cavuoti, Boci, Di Marco, Vesentini, Cabianca e gli altri: giovani con ottime prospettive. Ho un bellissimo ricordo di Pietrelli, ceduto alla Juventus dopo essere maturato da noi. Di loro ho apprezzato, in particolare, le qualità umane. Diana è stato bravo a farli sentire tutti all'interno del progetto».

Forse il riposo di questi giorni inciderà negativamente sui muscoli: «Non credo - risponde il capitano -. La sosta non dura un mese. Vedo i compagni carichi, pronti a ripartire al massimo».

La Feralpisalò conoscerà la prossima avversaria solo giovedì. I gardesani giocheranno l'andata in trasferta domenica 11 e il ritorno in casa mercoledì 14.